

JACOPO GALAVOTTI*

UN POSTILLATO OLIVERIANO E UN DISTICO LATINO
IN «VERSI CONCORDANTI» DI LUIGI GROTO

AN ANNOTATED COPY OF THE OLIVERIANA LIBRARY AND A
LATIN COUPLET OF *VERSUS CONCORDANTES* BY LUIGI GROTO

Intanto chissà dove è nascosta la verità, e se è possibile all'uomo che crede distinguere l'eresia dalla fede. Tutto è stravolto, le parole hanno perso il loro significato.

NERI POZZA, *Il vescovo persecutore*

Abstract

Among the almost unexplored latin poems by the late Renaissance writer Luigi Groto (1541-1585) – better known as Cieco d'Adria, because of his blindness – we find a three lines poem that at first sight may seem just a confused set of letters. The latest critical edition, published in 2014, does not solve the mystery. Thanks to a marginal note on the copy of the *editio princeps* of the *Rime* (1577) kept in the Oliveriana Library in Pesaro, we can recognize in that letters a couplet following the rare scheme of *versus concordantes*.

Keywords

Luigi Groto, Cieco d'Adria; Mannerism; Neo-Latin Poetry; Artful Poetry; *versus concordantes*.

Nella monumentale edizione critica delle *Rime* di Luigi Groto (1541-1585) curata da Barbara Spaggiari, uno dei componimenti latini del bizzarro scrittore manierista, noto come il Cieco d'Adria, viene presentato come un mistero. Si tratta del testo I.X, secondo la numerazione dell'edizione critica, intitolato *De Christianis, qui in bello turcico perierunt*. Così Spaggiari:

Dal titolo si ricava che doveva trattarsi di un doppio distico, forse un epitaffio, in onore dei Cristiani morti nella guerra contro i Turchi, il che colloca il testo fra 1571 e 1572. Resta però incomprensibile come i pochi frammenti dei tre versi rimasti (il quarto manca) siano riprodotti tali e quali in R84 (e R10), dove viene corretto solo l'errore nell'epigrafe [«Chistianis» per «Christianis»]. Nella princeps è forse ammissibile una lettura intermittente dell'origi-

* Università di Verona; jacopo.galavotti@univr.it. Ringrazio Paolo Pellegrini, che ha letto una versione preliminare di questo scritto, per i preziosi consigli.